



Il Progetto Movicentro

MOVICENTRO DI DOMODOSSOLA: RELAZIONE DI SINTESI

Sopralluogo del 21.08.2019

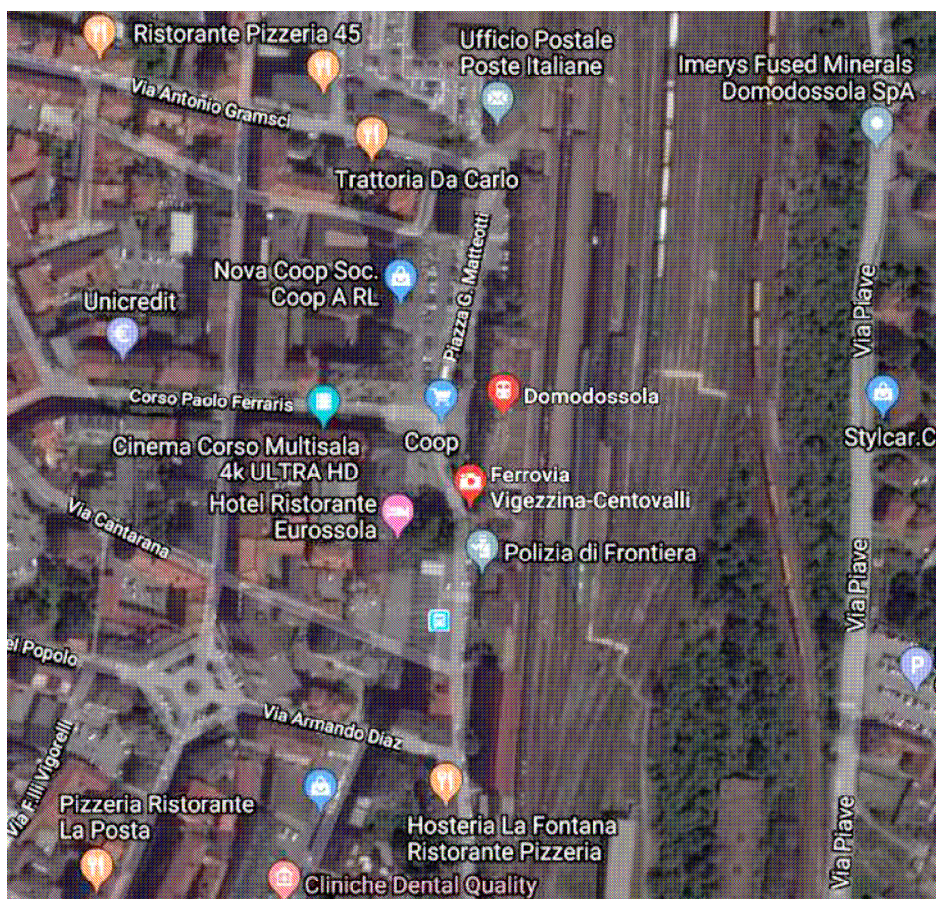
CARATTERISTICHE DEL NODO FERROVIARIO

La stazione ferroviaria di Domodossola riveste una grande importanza nell'ambito del panorama dei trasporti internazionali su ferro in quanto funge da capolinea della linea Domodossola-Milano (che ha come capolinea orientale la stazione di Milano Porta Garibaldi) e della linea Domodossola-Novara; a loro volta i treni provenienti dalla stazione di Milano Centrale con destinazione Svizzera/Europa continuano sulla linea Domodossola-Briga, previa dogana, e attraversano il traforo del Sempione.

Dal terminal in galleria posto al di sotto della stazione internazionale trae origine la linea Domodossola-Locarno, nota come Vigezzina, e gestita da SSIF.

La stazione è ubicata in Piazza Matteotti ed è dotata di 6 binari passanti e serviti da 4 banchine; la maggior parte del traffico avviene utilizzando i primi quattro binari.

L'impianto è completamente telecomandato.



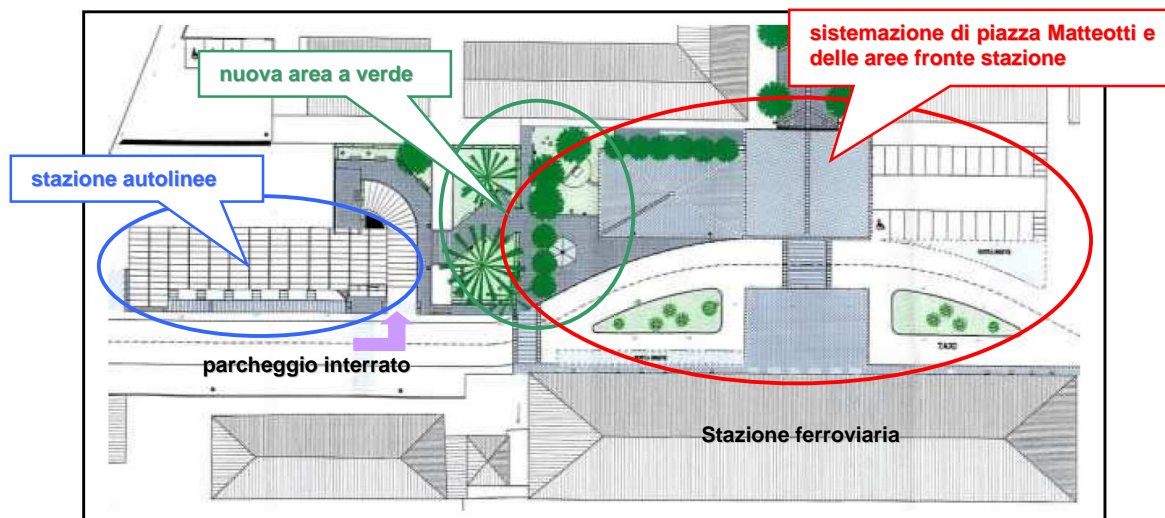
ELEMENTI PROGETTUALI/FINANZIARI DEL S.I. OIMP E DELL'ARCHIVIO REGIONALE

In coerenza con il progetto di ristrutturazione del Trasporto Pubblico Locale ed in considerazione dell'ambito territoriale, Domodossola è stata individuata dalla Regione Piemonte tra i nodi di interscambio per il trasporto delle persone.

Il nodo di interscambio, caratterizzato dalla presenza della stazione ferroviaria internazionale, dalla stazione ferroviaria privata Centovalli, dalla stazione autolinee e da parcheggi pubblici, si configurava già come un centro di interscambio, in stato di disordine e degrado urbanistico. La riqualificazione funzionale ed urbana è stata una fase cruciale dell'intervento progettuale. Secondo il progetto esecutivo il MOVICentro era costituito dai seguenti interventi:

- stazione autolinee in superficie
- parcheggio interrato di via Bonomelli
- nuova area a verde
- sistemazione di piazza Matteotti
- assetto della viabilità esistente

A questi andavano aggiunte ulteriori opere atte a completare e riqualificare maggiormente il settore sud, con la realizzazione della prima delle due piazzette antistanti la stazione e degli accorgimenti viari (isole-aiuola e aree antistanti edificio viaggiatori stazione FS)



Di seguito il prospetto del Piano finanziario che ha consentito la realizzazione del Movicentro.

Caratteristiche economiche

fonte	costi finanziamento
comunitaria statale (FAS)	
regionale	1.162.030
provinciale	
comunale	361.518
altro pubblico	
privati	
totale	1.523.548

ESITI DEL CONTROLLO

In data 21 agosto 2019, in attuazione dell'ordine di servizio prot. n. 29163/A1810A del 25 giugno c.a., i funzionari regionali Graziano DELFINO ed Enzo LUCARNO hanno effettuato il sopralluogo presso il Movicentro di Domodossola al fine di svolgere l'attività di controllo "ex post" sull'infrastruttura realizzata quale sistema di interscambio modale denominato Movicentro, come da programma adottato con D.D. n. 124 del 16.01.2019 dal direttore arch. Luigi Robino.

Rispetto agli elementi progettuali residenti nel Sistema Informativo OIMP e nell'archivio regionale, il sopralluogo ha evidenziato quanto di seguito riportato.

Il fabbricato viaggiatori, disposto a ridosso della banchina del primo binario, ospita, al suo interno, due box per biglietteria tradizionale e due automatiche (ubicato lungo il corridoio che porta ai treni). A fianco dell'area biglietterie si trova un locale bar/caffetteria (con annesso spazio attrezzato per ristoro). Accanto ad esso è presente la sala d'attesa viaggiatori.

All'interno della stazione sono inoltre presenti pannelli informativi audio e video indicanti le partenze dei treni; il complesso è dotato di impianto di videosorveglianza. I servizi igienici (a pagamento) sono ubicati lungo il fabbricato sulla banchina del 1° binario.



Foto 1 – scorcio stazione binario 1



Foto 2 – particolare display arrivi/partenze



Foto 3 – servizi di biglietteria



Foto 4 – veduta del fabbricato
stazione ferroviaria da via
Bonomelli

Sotto il fabbricato della stazione ferroviaria Trenitalia si articola la stazione privata Centovalli, meglio conosciuta come “Vigezzina”, che collega Domodossola con Locarno in Svizzera passando per la Valle Vigezzo.

Come evidenziato dalle foto allegate, i due servizi ferroviari sono collegati tra loro attraverso scale tradizionali e mobili; inoltre i vari collegamenti sono ottimamente segnalati.



/Foto 5/6/7/8/9 – dettagli della linea ferroviaria Vigezzina

Il parcheggio sotterraneo si estende per una superficie di circa 1300 mq su un unico piano e ospita 49 posti auto disposti in doppia fila, ortogonali rispetto al percorso ad anello. Accesso e uscita delle auto avvengono tramite unica rampa coperta a doppio senso, posta al margine nord, in prossimità della via Bonomelli e adiacente alla costruendo sala d'aspetto per le linee autobus. La scala che conduce al parcheggio interrato è stata localizzata al margine sud della stazione.

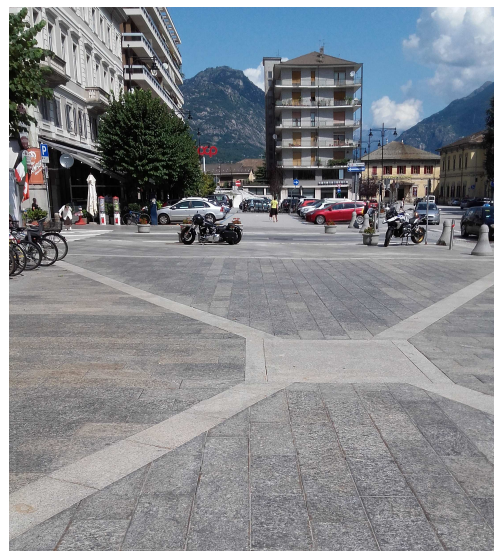
L'intervento di realizzazione del Movicentro ha consentito di mantenere la parte nord del vecchio giardino dove erano localizzati gli alberi monumentali, mentre la parte sud è stata demolita per far posto a parte dell'autostazione. La piazza Matteotti, liberata dalla presenza degli autobus, è stata rinnovata dai seguenti interventi:



Foto 14 – accesso/uscita del parcheggio sotterraneo



- realizzazione della nuova porzione a verde entro la quale è stato ricollocato il monumento alla Resistenza;
- ripavimentazione della parte compresa tra la nuova viabilità carraia antistante la Stazione FS e il lato ovest della piazza stessa fino all'altezza del palazzo "Ceretti";
- valorizzazione di percorsi pedonali sufficientemente diffusi e articolati, limitando a pochi punti il contatto tra il traffico veicolare e quello pedonale;
- realizzazione di un ricovero per biciclette ubicato a ridosso del monumento.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il progetto Movicentro realizza in generale il potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le diverse modalità del trasporto pubblico e privato, costituendo un fondamentale tassello per la sostenibilità della mobilità ed, altresì, rappresenta per i Comuni un'importante occasione per riqualificare le porzioni di città interessate dal progetto, ricostituendone la centralità di funzione.

Il nodo di interscambio intende semplificare il modo di viaggiare ed è posto di norma in corrispondenza di incroci significativi tra linee ferroviarie, automobilistiche, parcheggi e servizi car/bike sharing consentendo all'utenza di iniziare, proseguire, terminare uno spostamento scegliendo il mezzo di trasporto più rapido ed adatto alle personali esigenze in un ambito dotato di servizi di elevata qualità.

Per quanto riguarda Domodossola si può affermare che l'intervento infrastrutturale realizzato ha consentito la riqualificazione dell'area pertinente al Movicentro ed adempie alla funzione di intermobilità attraverso la presenza del servizio ferroviario, automobilistico di TPL, taxi, fornendo, altresì, parcheggio per auto, motocicli e bici.

A fronte del sopralluogo effettuato si è infatti rilevato che il servizio informativo, all'interno dell'area di competenza della stazione ferroviaria, è completo sia per quanto riguarda le informazioni dei servizi ferroviari, (presenza di monitor, segnaletica verticale e orari cartacei partenze/arrivi collocati nei pressi dell'area adibita a sala d'aspetto), sia rispetto alla presenza del Movicentro e dei servizi automobilistici extraurbani presenti, il cui riscontro per l'utenza avviene una volta superato il varco dell'uscita dell'edificio ferroviario, attraverso apposita segnaletica riassunta su un "totem" installato in posizione ben visibile.

In conclusione è opportuno evidenziare come il sopralluogo effettuato risponda unicamente alle richieste finalizzate a verificare la funzionalità dell'opera nell'ambito del trasporto pubblico, quale valutazione ex post dell'intervento infrastrutturale, pertanto rimane sottointeso che l'attività di controllo effettuata non contempla verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione delle opere previste dal progetto a suo tempo realizzato.

I funzionari

Graziano DELFINO

Enzo LUCARNO